



CITTÀ DI MOLFETTA
PROVINCIA DI BARI

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 11

del 03/03/2014

OGGETTO

Ordine del Giorno per l'abolizione dei valori ISEE per il Servizio Mensa Scolastica a seguito della Sentenza TAR Toscana , n. 559 dell'11 aprile 2013 (su richiesta dei Consiglieri di Minoranza).

L'anno duemilaquattordici il giorno **tre** del mese di **marzo** nella Casa Comunale e nella Sala delle adunanze del Consiglio, convocato con nota del 27/02/2014 prot. n. 15491 , consegnata al domicilio di ciascun Consigliere, si é riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria, di prima convocazione, sotto la presidenza del **Consigliere Comunale, Sig. Piergiovanni Nicola** – Presidente e con l'assistenza del **Segretario Generale del Comune dott. Casalino Carlo**.

Procedutosi all'appello nominale, alle ore 16,20, come dichiarato dal Presidente, sono presenti in aula n. 18 Consiglieri e assenti n. 07 (Altomare, siragusa, Porta, Minuto, Mastropasqua, Pisani e Caputo) Risultato legale il numero degli intervenuti per deliberare in prima convocazione, il Presidente dichiara aperta le seduta. Si dà atto altresì che sono stati presenti in corso di seduta, anche non continuativamente, gli Assessori: Amato A., Bellifemine F., Gadaleta R., la Ghezza S., Mongelli E.-

Il dibattito relativo all'intera seduta consiliare viene registrato con sistema informatico su unità di memoria esterna. Dello stesso sarà reso verbale a parte, curato da ditta specializzata.

Risultano presenti all'introduzione dell'argomento in oggetto, i seguenti Componenti il Consiglio Comunale:

NATALICCHIO Paola		- SINDACO -	Presente
<i>Consiglieri</i>		<i>Consiglieri</i>	
PATIMO SAVERIO	Presente	LA GRASTA ROBERTO	Presente
ALTOMARE A. ELISABETTA	Assente	SIRAGUSA LEONARDO	Presente
DE CANDIA NICOLA DAVIDE	Presente	PORTA GIOVANNI	Assente
CICCOLELLA RAFFAELLA A.	Presente	CAMPOREALE NICOLA	Presente
GERMINARIO GIULIO	Presente	MINUTO ANNA CARMELA	Assente
PERCOCO GIUSEPPE A.	Presente	TAMMACCO SAVERIO	Presente
ANGELETTI COSIMO	Presente	ROSELLI LUIGI	Presente
PIERGIOVANNI NICOLA	Presente	DE CEGLIA IPPOLITA M.	Presente
FACCHINI GIOVANNI	Presente	MASTROPASQUA PIETRO	Presente
DE ROBERTIS MAURO	Presente	PISANI ANTONIO	Presente
CIRILLO IGNAZIO	Presente	CAPUTO MARIANO	Presente
PAPPAGALLO ONOFRIO	Presente	GAGLIARDI DOMENICO	Presente

Presenti n. 22 – Assenti n. 3

Udita la relazione del Consigliere Caputo, primo firmatario della proposta di ordine del giorno e gli interventi dei Consiglieri Facchini, La Grasta, Roselli e del Sindaco Natalicchio nonché gli interventi, per dichiarazione di voto, dello stesso Consigliere Caputo e del Consigliere Angeletti;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto del parere espresso dalla 5^a Commissione Consiliare Permanente (Socialità) in data 12/02/2014 verbale n. 4;

Con voti favorevoli 7 (Caputo, Camporeale, Tammacco, De Ceglia, Mastropasqua, Pisani e Roselli), contrari 14 espressi in forma palese n. 21 Consiglieri presenti (è uscito il Consigliere Patimo) e votanti

HA DELIBERATO

di non approvare, il seguente Ordine del Giorno:

“Premesso che:

- *Con sentenza del TAR Toscana n. 559 del 11.04.2013, la Corte ha accolto il ricorso presentato dai genitori sull'abolizione dei valori ISEE ai fini del servizio di mensa scolastica;*
- *Che la refezione scolastica è qualificabile come servizio pubblico; essa infatti è assunta dall'Amministrazione con la finalità di favorire ed agevolare la frequenza delle scuole dell'infanzia ed elementari presenti nel proprio territorio;*
- *Che così come richiamato dalla predetta sentenza è illegittimo modulare le tariffe di tale servizio in relazione agli scaglioni di reddito così come risultanti dall'ISEE che è uno strumento atto ad individuare la situazione economica di un soggetto con riferimento non solo al proprio patrimonio, ma anche a quello dell'intero nucleo familiare ed è disciplinato dal d.lgs. 109/1998;*
- *Che la normativa prevista dal d.lgs 109/1998 individua il proprio ambito di applicazione all'art. 1, comma 1, in riferimento a “coloro che richiedono prestazioni o servizi sociali o assistenziali non destinati alla generalità dei soggetti o comunque collegati nella misura o nel costo a determinate situazioni economiche le disposizioni del presente decreto si applicano alle prestazioni o servizi sociali assistenziali” con esclusione delle prestazioni pensionistiche. Il comma 2 afferma che “gli enti erogatori..... individuano le condizioni economiche richieste per l'accesso alle prestazioni agevolate, con possibilità di prevedere criteri differenziati in base alle condizioni economiche e alla composizione della famiglia”;*
- *Che ai sensi dell'art. 128, comma 2, d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112, per “servizi sociali” devono intendersi le attività poste in essere da soggetti pubblici al fine di rimuovere e superare situazioni specifiche di bisogno o di difficoltà delle persone, con esclusione di quelle garantite dal sistema previdenziale e sanitario. La refezione scolastica non rientra nell'ambito dei servizi sociali. Essa infatti non è finalizzata al superamento di specifiche situazioni di bisogno o di difficoltà delle persone, ma è rivolta alla generalità dei minori frequentanti le scuole dell'infanzia ed elementari nel territorio comunale;*
- *Che risulta quindi violato l'art. 1 del d.lgs 109/1998, il quale limita l'utilizzo dei criteri unificati di valutazione della situazione economica ai richiedenti prestazioni o servizi sociali assistenziali che non siano destinati alla generalità dei soggetti.*

Considerato che:

- *con apposita petizione i cittadini fruitori del servizio hanno richiesto all'amministrazione comunale di abolire il sistema ISEE così come deliberato;*

- *in attuazione delle disposizioni di legge vigenti, la differenziazione nell'accesso ai servizi in base alle condizioni economiche risultanti dall'ISEE è illegittimo in quanto trattasi di un sistema finalizzato all'accesso di prestazioni o servizi sociali assistenziali;*
- *i fruitori del servizio non hanno firmato con l'amministrazione comunale alcun contratto indicante la quota che avrebbero pagato per l'accesso al servizio di refezione scolastica; nondimeno le condizioni tariffarie per l'accesso al servizio all'epoca vigenti erano loro note e ciò ha creato un affidamento circa il mantenimento delle stesse nel corso dell'anno scolastico (C.d.S. 22 maggio 2012, n. 4362);*
- *le famiglie si organizzano per la frequenza scolastica dei propri figli al momento d'iscrizione, valutando la rispondenza delle soluzioni proposte dall'Amministrazione alle loro esigenze;*
- *che modificare le condizioni tariffarie del servizio nel corso dell'anno scolastico lede l'affidamento ingenerato e non è giustificabile per esigenze di riequilibrio finanziario di cui l'Amministrazione.*

Tutto ciò premesso e considerato, Chiede all'amministrazione comunale:

- *che a seguito della sentenza TAR Toscana n. 559 dell'11 aprile 2013 l'amministrazione comunale con urgenza modifichi il sistema di accesso al servizio mensa ripristinando le condizioni economiche iniziali e abolisca la presentazione del ISEE al fine del ritiro del blocchetto di somministrazione dei pasti.*

Dispone

- *l'invio del presente ordine del giorno all'amministrazione comunale, nonché la più ampia diffusione".*

IL PRESIDENTE DEL C.C.

f.to Nicola PIERGIOVANNI

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to dott. Carlo CASALINO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Artt. 124 e 134 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 – Art. 32 della Legge n. 69 del 18/6/2009 e ss.mm.ii.)

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal giorno 12/03/2014 per quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott. Carlo Casalino

E' copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott. Carlo Casalino

Certificato di avvenuta esecutività e pubblicazione

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal _____ per quindici giorni consecutivi;
- è divenuta esecutiva, essendo decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Carlo Casalino

, li _____

Per l'esecuzione

Al Sig. Segretario Generale

Al Sig. Direttore di Ragioneria